



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AQIS016004: ISTITUTO SUPERIORE "AMEDEO D AOSTA"

Scuole associate al codice principale:

AQPS01601E: LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO D'AOSTA"

AQTD01601A: LUIGI RENDINA

AQTE01601T: ELENA DI SAVOIA

AQTF01601L: AMEDEO D'AOSTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati INVALSI dell'anno 2022/2023, nelle classi V, mostrano significativi miglioramenti nelle discipline oggetto di prove (Italiano, Matematica e Inglese Listening). I risultati ottenuti, infatti, sono superiori ai parametri provinciali, del Sud e nazionali. Nonostante nel periodo post pandemico si sia rilevato un crollo generalizzato degli apprendimenti degli studenti, sono evidenti in tal caso, i segnali del loro recupero; tale risultato, non può che essere sinonimo di attenzione e cura dell'Istituto verso i propri discenti. In questo caso, il valore aggiunto risulta essere proprio la scuola. Risultati non ancora in linea con le medie di riferimento riguardano il Liceo Scientifico opzione scienze Applicate; emergono, infatti, delle criticità rispetto a scuole con ESCS simile. I risultati, tuttavia, non permettono una comparazione né un'analisi oggettiva trattandosi dell'unica classe presente nell'Istituto per tale indirizzo di studio. Pur nella consapevolezza di talune criticità, soprattutto nelle prove INVALSI delle classi seconde, la scuola risponde incisivamente attraverso azioni poste in essere nel piano di miglioramento, tenendo conto degli esiti positivi in alcune classi dell'indirizzo tecnico, i cui risultati sono superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali, grazie al potenziamento di azioni di personalizzazione dei curricula degli studenti e tempestività di intervento sulle criticità dei singoli studenti. Pertanto, il livello di autovalutazione tiene conto degli esiti positivi nella maggior parte delle classi V nei vari indirizzi e degli esiti positivi di alcune classi del tecnico delle classi seconde.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento condiviso per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il monitoraggio che la scuola effettua sui risultati a distanza offre risultati positivi. Il numero di immatricolati all'Università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. L'inserimento nel mondo del lavoro risulta essere soddisfacente anche se rallentato dalla crisi economica e dalla particolare condizione di disagio del territorio. La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, universitaria) in modo da essere sempre pronta ad apportare correzioni e miglioramenti nell'ambito dell'offerta formativa ed in coerenza con la propria missione, che è quella di garantire la piena realizzazione della persona e il successo formativo di ciascuno. La scuola, inoltre, collabora all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'informazione costante e puntuale sui diplomati alle aziende del territorio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e rispondono adeguatamente ai bisogni e alle attese formative ed educative delle studentesse e degli studenti. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica annuale viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline e di tutti gli indirizzi. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e sono in fase di ideazione interventi finalizzati a migliorarla.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Grazie a dotazioni laboratoriali e tecnologiche, all'organizzazione di spazi e tempi rispondenti alle esigenze di apprendimento degli studenti, gli ambienti risultano essere innovativi e ricchi di stimoli. L'Istituto promuove, da sempre, l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. Gli studenti all'interno delle aule lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività didattiche e socializzanti e aggregative che vedono la partecipazione attiva degli studenti in progetti di istituto. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Buona la qualità del rapporto docente-alunno, l'Istituto resta un punto di riferimento importante per famiglie e territorio.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, servizi sanitari, psicologi). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità, tuttavia migliorabili. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale, di genere, religiose, linguistiche. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è chiaramente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono puntualmente definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità dell'istituto sono ben strutturate. E' da implementare, anche a livello sistemico, la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole o nelle Università. Sono previste attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti che scelgono il nostro Istituto segue il consiglio orientativo ricevuto nella scuola di provenienza. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo costante e strutturato.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e le priorità condividendole con la comunità scolastica ed il territorio di riferimento, in modo chiaro ed efficace. E' presente una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle attività svolte. Le risorse economiche e materiali sono destinate alla realizzazione di molteplici attività, ricondotte all'interno di una progettualità orientata allo sviluppo di pochi e rilevanti obiettivi strategici: inclusione e prevenzione del disagio, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, potenziamento di conoscenze e competenze relative alle discipline caratterizzanti, sostegno alle eccellenze. La scuola assicura che le risorse finanziarie siano coerenti e rispondenti agli obiettivi strategici per la realizzazione del PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative della scuola e in rete sono di qualità e rispondenti ai bisogni del personale scolastico. La valorizzazione del personale viene effettuata in trasparenza; gli incarichi, assegnati sulla base di criteri condivisi in sede di Collegio dei Docenti, privilegiano i titoli di studio, i titoli culturali coerenti con l'incarico e le esperienze professionali. Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro, composti da insegnanti, che producono materiali e conseguono risultati di rilievo successivamente condivisi per incentivare lo scambio delle buone pratiche formative e didattiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra un forte radicamento nel territorio, come attestato dal numero delle reti e altri accordi formalizzati e non con scuole, soggetti istituzionali, mondo del lavoro, università e privati. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato e coerente con l'offerta formativa e il profilo dell'istituto. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle proprie politiche formative e per lo scambio e l'integrazione di competenze ed elementi culturali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale della dispersione scolastica e degli abbandoni.

TRAGUARDO

Diminuzione del gap relativo alla dispersione scolastica e agli abbandoni tra la scuola e i parametri di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti reali e virtuali basati sulla didattica laboratoriale per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza europea
- Ambiente di apprendimento**
Creare situazioni di apprendimento motivanti attraverso l'attivazione e la condivisione di strategie e metodologie didattiche innovative.
- Inclusione e differenziazione**
Potenziare le strategie e le opportunità offerte dall'istituto per il recupero degli apprendimenti durante l'anno scolastico.
- Inclusione e differenziazione**
implementare la personalizzazione degli apprendimenti in un'ottica inclusiva.
- Continuità e orientamento**
Migliorare l'orientamento in ingresso e la scelta consapevole del percorso di istruzione superiore, attraverso laboratori aperti.
- Continuità e orientamento**
Potenziare l'orientamento al mondo del lavoro e delle professioni.
- Continuità e orientamento**
Introdurre strategie didattiche che sostengano l'orientamento e la metacognizione.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare il numero dei docenti della scuola con competenze specifiche sulle tematiche relative all'inclusione, alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento delle relazioni con Enti locali e strutture sociali, culturali, educative del territorio.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto strategie per migliorare il coinvolgimento dei genitori nelle iniziative promosse dalla scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Aumento di almeno 5 punti percentuale di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali di Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere in corso d'anno esercitazioni delle classi alle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinazione del curricolo di istituto in termini di competenze certificabili, in linea con i documenti europei.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti reali e virtuali basati sulla didattica laboratoriale per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza europea
4. **Continuità e orientamento**
Costruire un curricolo verticale per competenze in italiano, matematica e inglese.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione e consolidamento dei partenariati con il mondo economico produttivo- culturale- universitario nell'ottica dei PCTO
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione dei contributi predisposti ed elaborati dai docenti per le piattaforme digitali d'Istituto, con il potenziamento della raccolta e diffusione dei materiali prodotti dai Dipartimenti Disciplinari
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Centrare la formazione in servizio sui temi della didattica per competenze e dell'insegnamento efficace
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere e incoraggiare la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione esterne sui temi della didattica per competenze.



PRIORITA'

TRAGUARDO



Elevare i livelli di comprensione testuale e riflessione sulla lingua in tutte le classi rispetto agli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Allineare i risultati delle prove INVALSI in italiano degli studenti del tecnico e del Liceo del rispetto al dato di area o regionale, riducendo la varianza tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere in corso d'anno esercitazioni delle classi alle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinazione del curricolo di istituto in termini di competenze certificabili, in linea con i documenti europei.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti reali e virtuali basati sulla didattica laboratoriale per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza europea
4. **Continuità e orientamento**
Costruire un curricolo verticale per competenze in italiano, matematica e inglese.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione e consolidamento dei partenariati con il mondo economico produttivo- culturale- universitario nell'ottica dei PCTO
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione dei contributi predisposti ed elaborati dai docenti per le piattaforme digitali d'Istituto, con il potenziamento della raccolta e diffusione dei materiali prodotti dai Dipartimenti Disciplinari
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Centrare la formazione in servizio sui temi della didattica per competenze e dell'insegnamento efficace
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere e incoraggiare la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione esterne sui temi della didattica per competenze.



PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in lingua inglese in tutte le classi.

TRAGUARDO

Ridurre lo scarto percentuale di almeno 3 punti tra i risultati della scuola e i benchmark di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere in corso d'anno esercitazioni delle classi alle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinazione del curricolo di istituto in termini di competenze certificabili, in linea con i documenti europei.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti reali e virtuali basati sulla didattica laboratoriale per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza europea
4. **Continuità e orientamento**
Costruire un curricolo verticale per competenze in italiano, matematica e inglese.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione e consolidamento dei partenariati con il mondo economico produttivo- culturale- universitario nell'ottica dei PCTO
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione dei contributi predisposti ed elaborati dai docenti per le piattaforme digitali d'Istituto, con il potenziamento della raccolta e diffusione dei materiali prodotti dai Dipartimenti Disciplinari
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Centrare la formazione in servizio sui temi della didattica per competenze e dell'insegnamento efficace
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere e incoraggiare la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione esterne sui temi della didattica per competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Nucleo interno di valutazione ha analizzato le criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate ed ha avviato un'accurata riflessione sugli ambiti e sui processi oggetto di misurazione. Interessanti sono stati gli spunti di riflessione sulle metodologie e sulle strategie didattiche che possano favorire un progresso nei risultati scolastici e nei processi di apprendimento. Per raggiungere questi traguardi, la scuola intende adottare le strategie didattiche, organizzative e formative che consentano a tutti gli studenti di raggiungere il successo formativo. Relativamente agli esiti nelle prove standardizzate, si rileva la necessità di potenziare gli insegnamenti di italiano, matematica e inglese in un'ottica di competenze. A tale scopo, appare fondamentale curare la formazione in servizio dei docenti, sia fornendo



gli strumenti per l'autoformazione, sia promuovendo gruppi di lavoro e/o iniziative strutturate a livello di Istituto o in rete con altre scuole. Una criticità emersa nei risultati è relativa agli abbandoni scolastici. Allo scopo di prevenire i rischi dell'abbandono e della dispersione, l'Istituto dovrà attuare delle azioni che permettano alle studentesse e agli studenti di riesaminare la propria scelta, il proprio percorso di studio, sia all'interno che all'esterno della scuola con dei progetti di riorientamento delle scelte scolastiche.